

Il Consiglio di Amministrazione di Terfinance
In data 29 luglio 2016

Il Consiglio di Amministrazione di Credisal
in data 1° agosto 2016

Hanno approvato il seguente
PROGETTO DI FUSIONE INVERSA

Terfinance S.p.A

Sede legale: Via San Pio V, 5 – 10125 Torino

Capitale sociale: Euro 21.276.685 i.v.

Iscritta al registro delle Imprese di Torino al n. 00710600677

Autorizzata all'esercizio dell'attività di concessione dei finanziamenti nei confronti del pubblico

ex art.106 TUB con provvedimento n. 0950184/16 del 26/07/2016

[Società Incorporata]

Credito Salernitano – Banca Popolare della Provincia di Salerno – Società cooperativa per azioni, siglabile
CREDISAL – S.c.p.a.

Sede legale – Viale Wagner, 8 – 84131 Salerno

Capitale Sociale 14.409.500 i.v. al 22 luglio 2016

Iscritta al Registro Imprese di Salerno al n. 04255700652

[Società Incorporante]

PROGETTO DI FUSIONE INVERSA

Redatto ai sensi dell' artt. 2501-ter del Codice Civile

Il Consiglio di Amministrazione di Terfinance S.p.A (di seguito **Terfinance** o Incorporanda) e il Consiglio di Amministrazione di Credito Salernitano – Banca Popolare della Provincia di Salerno – Società cooperativa per azioni (di seguito anche **Credito Salernitano**, **Credisal**, Banca o Incorporante),

PREMESSO

- che Terfinance e Credisal hanno sottoscritto in data 30 giugno 2016 una lettera di intenti finalizzata ad una integrazione delle due realtà ed in data 07 luglio 2016 un atto interpretativo di detta lettera;
- che in virtù di detta lettera di intenti e della attuale situazione economico patrimoniale della società, delle risultanze dell'ultima verifica ispettiva da parte della Banca d'Italia, nonché delle determinazioni assunte in sede assembleare in data 26 giugno 2016, il Credito Salernitano ha convocato l'assemblea dei propri soci chiamata ad esprimersi in prima convocazione in data 20 ottobre 2016 e, occorrendo, in seconda convocazione in data 23 ottobre 2016 (di seguito l'**Assemblea**) per deliberare in merito:
i) alla riduzione del capitale sociale per copertura perdite fino a 2 (due) milioni di Euro, come da situazione patrimoniale alla data del 30 giugno 2016, secondo quanto indicato infra al punto 3 del presente Progetto; ii) alla trasformazione da Banca Popolare in Società per Azioni, previa

autorizzazione da parte delle competenti autorità, iii) all'aumento del capitale sociale a pagamento di 8 (otto) milioni di Euro, di cui 2 (due) milioni di aumento scindibile da offrire in opzione ai propri soci ai sensi dell'art. 2441 cod. civ. e 6 (sei) milioni riservato a Terfinance e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, co. 5, subordinatamente alla autorizzazione da parte della BCE all'acquisizione di una partecipazione di controllo da parte di Terfinance;

- che, quanto alla riduzione del capitale sociale, le parti hanno convenuto circa l'opportunità di dare corso alla stessa fino ad Euro 2.017.330, al fine di riconoscere alle azioni di Credisal in circolazione, attualmente in numero di 28.819, un valore pari esattamente ad Euro 70 cadauna. Si determinerà, in tal modo, un pieno allineamento tra il valore dei titoli azionari già emessi ed il prezzo di emissione delle azioni che saranno emesse nell'ambito dell'operazione di aumento del capitale sociale;
- che, in considerazione del fatto che sulla base della relazione patrimoniale ed economica di Credisal alla data del 30 giugno 2016 il valore del patrimonio netto della società ascende ad Euro 2.007.524, in assenza di eventuali riprese di valore, ai fini del raggiungimento della suddetta soglia di Euro 2.017.330, Terfinance ha assunto l'impegno di corrispondere, a fondo perduto ed a copertura perdite, un importo fino ad Euro 10 mila;
- che, quanto all'aumento del capitale sociale originariamente previsto per per euro 8 (otto) milioni, le parti hanno convenuto di dar luogo allo stesso per l'ammontare di euro 8.000.020, destinandolo alla sottoscrizione di Terfinance, con esclusione del diritto di opzione¹, per euro 6.000.050, e, scindibilmente, alla sottoscrizione della attuale compagine sociale di Credisal per euro 1.999.970;
- che, ancora, Terfinance ha dichiarato la propria disponibilità a sottoscrivere oltre all'aumento di capitale ad essa riservato, anche l'eventuale quota di aumento di capitale scindibile di destinato alla attuale compagine sociale di Credisal (per Euro 1.999.970) che risultasse inoperto;
- che pertanto, a seguito delle delibere sopra richiamate, Terfinance verrebbe a detenere una partecipazione all'intero capitale sociale del Credito Salernitano da quantificarsi, indicativamente, tra il 60% e l'80% (cfr. Allegati sub 1 e 2);
- che le Parti intendono quindi procedere, subordinatamente all'assunzione delle delibere assembleari da parte dei soci del Credito Salernitano, all'avvenuta trasformazione del Credito Salernitano in Società per Azioni e alla sottoscrizione da parte di Terfinance di una quota di capitale pari ad almeno il 60% alla fusione cd. "inversa" di Terfinance nel Credito Salernitano con effetto civilistico a far data dall'ultima iscrizione dell'atto di fusione presso l'ufficio del registro delle società partecipanti alla operazione di fusione ai sensi degli artt. 2504 e 2504 bis cod. civ. o, se posteriore, dal giorno successivo alla scadenza del termine di sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale di Credisal di cui al secondo alinea delle presenti premesse, o ancora, se successiva alle precedenti, dal 1° gennaio 2017;
- che, successivamente all'aumento del capitale sociale del Credito Salernitano di cui sopra ma anteriormente alla delibera di approvazione del progetto di fusione di cui sopra ed in funzione dello stesso, l'Assemblea degli azionisti di Credisal sarà chiamata a deliberare in merito alla proposta di frazionamento del capitale sociale della società da effettuarsi mediante annullamento delle azioni in circolazione, del valore nominale di Euro 70, e contestuale assegnazione ai soci di nuove azioni del

¹ Sulla struttura complessiva dell'operazione e, in tale contesto, sull'esclusione del diritto di opzione con riferimento alla quota di aumento del capitale sociale riservata a Terfinance, sono state rese una prima informativa ai soci del Credisal nell'ambito della riunione assembleare del 26 giugno 2016, in sede di trattazione del tema inerente alle "Prospettive aziendali", nonché l'informativa al mercato ai sensi dell'art. 116 TUF, mediante due comunicati effettuati a seguito delle deliberazioni consiliari assunte nelle date del 30 giugno e dell'8 luglio 2016. Le ragioni che hanno indotto a proporre l'esclusione del diritto di opzione, peraltro, saranno puntualmente rappresentate nella relazione redatta dagli amministratori ai sensi dell'art. 2441, co. 6, c.c.

- valore di Euro 1 e, quindi, di 70 nuove azioni di Euro 1 di valore nominale per ogni azione di Euro 70 già detenuta ed annullata.
- che è interesse delle Parti che, a seguito della fusione inversa di cui al presente progetto, la Banca risultante detenga un patrimonio netto minimo non inferiore ad Euro 31.000.000 (trentunmilioni) (di seguito anche **Obiettivo Minimo di Patrimonio Netto**);
 - che alla data del 30 giugno 2016, come da situazione di riferimento, il patrimonio netto di Terfinance risulta pari a Euro 27.380.451;
 - che, al fine di conseguire l'Obiettivo Minimo di Patrimonio Netto, Terfinance procederà a convocare la assemblea dei soci al fine di deliberare l'aumento del capitale sociale in misura corrispondente all'eventuale quota di aumento di capitale di Credisal che risulterà inoptata;
 - che in assenza di un progetto aggregativo con un partner di idoneo standing il Credito Salernitano dovrebbe, con ogni probabilità procedere, ad una liquidazione atomistica della società;
 - che il Credito Salernitano, in base alle segnalazioni di Vigilanza, dalla data del 31 dicembre 2015 presentava un deficit del requisito patrimoniale minimo di circa 1,4 milioni di Euro;
 - che, in ragione di tale deficit, Terfinance in data 30 giugno 2016, in ossequio alle intese intercorse tra le parti, ha effettuato un finanziamento in conto futuro aumento di capitale irredimibile di pari importo, che ha consentito di ripristinare il livello di patrimonializzazione richiesto dalla normativa;
 - che, ancora, nel quadro delle pattuizioni intervenute tra le parti, Terfinance ha ab initio espresso la propria disponibilità ad implementare tale finanziamento, in funzione dell'attuazione dell'operazione, attingendo, nella misura che dovesse risultare necessaria, previa richiesta e autorizzazione della Banca d'Italia, all'*escrow account*, attualmente dell'importo di Euro 4,6 milioni, all'uopo costituito.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti, come sopra individuate, hanno redatto e predisposto il seguente progetto unitario (di seguito anche il **Progetto**) di fusione per incorporazione di Terfinance in Credito Salernitano.

1. TIPO, DENOMINAZIONE, SEDE DELLE SOCIETA' PARTECIPANTI

Società incorporanda: Terfinance ha sede legale in Via San Pio, n. 5, 10125 Torino, risulta iscritta al Registro delle Imprese di Torino con Partita IVA e Codice Fiscale n. 00710600677, dispone di un Capitale Sociale interamente sottoscritto e versato pari a Euro 21.276.685,00 diviso in 21.276.685 azioni del valore di 1,00 Euro ciascuna, ed è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di concessione dei finanziamenti nei confronti del pubblico ex art.106 TUB con provvedimento n. 0950184/16 del 26/07/2016.

Società incorporante: Credisal è una società bancaria nella forma della società cooperativa per azioni. Credisal ha direzione generale e sede legale in Viale Wagner, 8 - 84131 Salerno (SA) e risulta iscritta al Registro delle Imprese di Salerno con Partita IVA e Codice Fiscale n. 04255700652. Essa dispone di un Capitale Sociale interamente versato e sottoscritto pari a Euro 14.409.500 diviso in n. 28.819 azioni del valore nominale unitario di Euro 500. Al termine delle operazioni di trasformazione, nonché di riduzione e aumento del capitale sociale oggetto di delibera da parte della Assemblea dei soci convocata in prima convocazione per il 20 ottobre 2016 ed in seconda convocazione per il 23 ottobre 2016, l'Incorporante assumerà il tipo di società per azioni e avrà un capitale sociale pari a Euro 10.017,28 – di cui almeno il 60% sarà di pertinenza di Terfinance.

Credisal è una società emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del regolamento Consob 11971, di attuazione del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58,

concernente la disciplina degli emittenti, con azioni accentrate in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli S.p.A.

2. ATTO COSTITUTIVO E STATUTO DELLA SOCIETA' INCORPORANTE E MODIFICHE DERIVANTI DALLA FUSIONE

Come indicato nelle premesse, l'Assemblea di Credisal dovrà deliberare in merito alla riduzione del capitale per perdite, alla trasformazione in Società per Azioni ed al successivo aumento del capitale sociale fino a 10.017.350,00.

A seguito di dette delibere lo Statuto di Credisal sarà quello riportato in Allegato sub 3.

Tale statuto sarà a sua volta oggetto di ulteriore aggiornamento per effetto: i) della delibera di frazionamento del capitale sociale di cui al nono alinea delle premesse e ii) delle ulteriori modifiche dello statuto apportate in sede di fusione.

All'esito dell'operazione, di là dall'adozione della forma di società per azioni, lo statuto sociale della Banca recherà, rispetto a quello vigente e tra le altre, le principali modificazioni appresso riportate:

- Art.1 Denominazione sociale, che sarà la seguente: CrediTer;
- Art.4 Trasferimento sede sociale da Salerno a Torino e creazione sede secondaria a Salerno;
- Art.5 Capitale sociale di Euro 10.017.350 milioni (che verrà aumentato a servizio della fusione fino ad un massimo di Euro 31 milioni e cinquecentomila);
- Art.20 Introduzione del voto di lista.

Si allega al Progetto copia dello Statuto che sarà adottato a far tempo dalla data di efficacia civilistica della fusione (allegato sub. 4).

3. RAPPORTO DI CAMBIO DELLE AZIONI

Ai fini della determinazione del rapporto di cambio i rispettivi organi amministrativi hanno proceduto a valorizzare le due società oggetto di fusione sulla base della situazione patrimoniale di riferimento, adottando, ove ritenuto opportuno, anche in considerazione di quanto detto nelle premesse, le necessarie rettifiche.

In particolare, ai fini della determinazione del valore si è proceduto a considerare in primis il valore del patrimonio netto contabile risultante dalle due situazioni e pari rispettivamente a Euro 27.380.451 (Allegato 6), per quanto concerne la Terfinance e a Euro 2.007.524 – al netto del versamento in conto futuro aumento capitale sociale effettuato da Terfinance che sarà girocontato a Capitale Sociale in parziale esecuzione del deliberando aumento di 6.000.050 (seimilionimilionicinquanta Euro) alla stessa riservato – per quanto concerne il Credito Salernitano (Allegato 5).

Con riferimento a Terfinance, per quanto sussistano recenti transazioni avvenute a multipli che vanno da 1,5 a 2 Euro per azione di valore nominale pari ad Euro 1, e quindi, considerato l'intero capitale ad oggi sottoscritto e versato pari a 21.276.685 azioni di nominali Euro 1, per un corrispondente valore della società da Euro 31.915.027 a Euro 42.553.300, in considerazione della attuale situazione finanziaria e bancaria si ritiene prudenzialmente di valutare la società in misura pari al patrimonio netto contabile e cioè in misura pari a Euro 27.380.451 (e quindi con un multiplo, rispetto al valore nominale, di 1,2869).

Per quanto concerne il Credito Salernitano, la situazione patrimoniale al 30 giugno 2016 presenta un patrimonio netto pari ad Euro 2.007.524, per effetto della esecuzione di rettifiche su crediti. Tali rettifiche, come si evince dagli accordi intercorsi tra le parti, sono state effettuate essenzialmente ai fini dall'allineamento dei criteri di valutazione dei crediti *non performing* attualmente praticati dal Credito Salernitano e validati dalla società di revisione – coerenti con quelli praticati da omologhe società bancarie – con i principi e l'impostazione adottati nell'ambito del piano industriale della *combined entity* sotteso alla operazione straordinaria in fieri ed esplicitati nello stesso piano industriale, conformi ai criteri sistemici attualmente utilizzati in sede Europea. Si ritiene, pertanto, che tali rettifiche permettano di esprimere, in un'ottica prudenziale ed allineata al piano industriale, il valore dei crediti della Banca ed il suo patrimonio netto. Ciò posto, in considerazione del fatto che sulla base della relazione patrimoniale ed economica di Credisal alla data del 30 giugno 2016 il valore del patrimonio netto della società è pari ad euro 2.007.524, laddove, in assenza di eventuali riprese di valore, ai fini del raggiungimento della soglia di euro 2.017.330 (multiplo di 28819 pe 70 Euro per azione), Terfinance ha assunto l'impegno di corrispondere a fondo perduto ed a copertura perdite l'importo di euro 9.806.

In considerazione di quanto sopra si è ritenuto che i patrimoni netti contabili come emergenti dalla situazione patrimoniale di riferimento siano anche espressivi del valore effettivo della società in un'ottica prudenziale.

Da quanto sopra risulta quindi che il valore da attribuire ai soci di Terfinance sulla base dei valori sopra determinati comporterebbe l'emissione da parte del Credito Salernitano di numero 27.380.451 azioni di valore nominale pari ad Euro 1 da attribuire ai soci di Terfinance in proporzione alle azioni Terfinance da ciascuno di loro detenute, sì che i soci Terfinance detterebbero un valore di Credisal pari complessivamente al 93,14% circa della società incorporante post fusione (27.380.451/29.397.781).

Tale rapporto tuttavia dovrà essere rettificato in funzione dell'esito del deliberando aumento del capitale sociale di Credisal e dell'eventuale aumento del capitale sociale di Terfinance finalizzato al mantenimento di un patrimonio netto post fusione non inferiore a Euro 31.000.000.

Pertanto, atteso che:

- alla conclusione dell'aumento di euro 8.000.020 e del successivo frazionamento di cui al nono alinea delle premesse il capitale sociale di Cresal ante fusione, pertanto, il capitale sociale sarà pari ad euro 10.017.350 e suddiviso in n. 10.017.350 azioni del valore di euro 1 ciascuna.

- per la sottoscrizione della quota inoptata dell'aumento del capitale sociale di Credisal, Terfinance procederà in misura corrispondente ad aumentare a sua volta il proprio capitale sociale;

il rapporto di concambio proposto viene definito secondo la seguente metodologia sotto riportata attribuendo al valore di ogni azione di Terfinance il valore risultante dal seguente rapporto (con arrotondamento, per eccesso, se superiore a 5, o per difetto se pari o inferiore a 5, alla terza cifra decimale):

- al numeratore il rapporto tra i capitali economici dell'Incorporanda e dell'Incorporante;
- al denominatore il rapporto tra il numero di azioni in cui è suddiviso il capitale sociale dell'Incorporanda e il numero di azioni in cui è suddiviso il capitale sociale dell'Incorporante post frazionamento delle azioni in azioni di Euro 1 di valore nominale, di cui al sesto alinea delle premesse.

il rapporto di concambio proposto viene definito come segue a seconda che vi sia un esercizio integrale oppure parziale del diritto di opzione:

1. Ipotesi di esercizio integrale da parte dei soci Credisal dell'aumento di capitale sociale offerto loro in opzione

- Numero azioni Terfinance in circolazione alla data odierna: 21.276.685
- Valore nominale azione Terfinance: Euro 1
- Valore attribuito a Terfinance (in assenza di aumento del proprio capitale sociale): 27.380.451
- Valore effettivo singola azione $(27.380.451/21.276.685) = 1,28687$, che si arrotonda a 1,287
- Numero azioni Credito Salernitano post aumento: 10.017.350
- Valore attribuito a Credito Salernitano: 10.017.350
- Valore effettivo singola azione: Euro 1
- Rapporto di concambio proposto: per ogni n. 1.000 azioni Terfinance detenute n. 1.287 azioni Credito Salernitano

Per ogni frazione residua di 1.000 azioni Terfinance, si procederà ad un conguaglio in danaro in ragione di Euro 1,287 per ogni azione Terfinance annullata.

2. Ipotesi di esercizio parziale da parte dei soci Credisal dell'aumento di capitale sociale offerto loro in opzione

Il rapporto di concambio sarà definito secondo la metodologia sopra riportata attribuendo al valore di ogni azione Terfinance il valore risultante dal seguente rapporto (con arrotondamento, per eccesso, se superiore a 5, o per difetto se pari o inferiore a 5, alla terza cifra decimale):

- al numeratore: 27.380.451 + aumento capitale sottoscritto e versato in Terfinance
- al denominatore: capitale sociale Terfinance

Così, ad esempio, ipotizzando che Terfinance debba coprire 1 milione di Euro di aumento del capitale sociale inoptato di Credisal (pari al 50% della deliberando quota scindibile di aumento del capitale sociale offerto in opzione ai soci Credisal) il rapporto di concambio sarà determinato come segue:

- i) aumento capitale sociale Credisal inoptato sottoscritto e versato da Terfinance: Euro 1.000.000,00;
- ii) aumento capitale sociale di Terfinance: Euro 1.000.000,00
- iii) valore Terfinance post aumento: $27.380.451+1.000.000$ per un totale di 28.380.451,00;
- iv) valore effettivo singola azione Terfinance: 1,27399 (che si arrotonda a 1,274)
- v) rapporto di concambio proposto: per ogni 1.000 azioni Terfinance detenute 1.274 azioni Credito Salernitano

Per ogni frazione residua di 1.000 azioni si procederà ad un conguaglio in danaro in ragione di Euro 1,274 per ogni azione Terfinance annullata.

3. Ipotesi di rinuncia totale da parte dei soci Credisal dell'aumento di capitale sociale offerto loro in opzione

Sempre in applicazione della metodologia sopra riportata si avrà:

- i) aumento capitale sociale Credisal inoptato sottoscritto e versato da Terfinance: Euro 1.999.970;
- ii) aumento capitale sociale di Terfinance: Euro 1.999.970.
- iii) valore Terfinance post aumento: Euro $27.380.451+1.999.970$ per un totale di Euro 29.380.451,00;

- iv) valore effettivo singola azione Terfinance: 1,2622 (che si arrotonda a 1,262)
- v) rapporto di concambio proposto: per ogni 1.000 azioni Terfinance detenute 1.262 azioni Credito Salernitano

Per ogni frazione residua di 1.000 azioni si procederà ad un conguaglio in danaro in ragione di Euro 1,262 per ogni azione Terfinance annullata.

In conclusione, sulla base di quanto sopra esposto, il rapporto di cambio varierà da numero 1,262 azioni Credisal per ogni azione Terfinance concambiata (in caso di rinuncia integrale al diritto di opzione da parte di tutti i soci Credisal), a numero 1,287 azioni Credisal per ogni azione (in caso di esercizio integrale del diritto di opzione da parte di tutti i soci Credisal).

Aumento del capitale sociale di Credisal per concambio

L'aumento del capitale sociale dell'incorporante asservito alla fusione varierà in funzione del numero di azioni Credisal già detenute dalla incorporanda Terfinance come segue:

- A) numero azioni in circolazione di Terfinance (pari a 21.276.685 + azioni emesse a fronte aumento capitale sociale Terfinance) – Azioni Credisal detenute ante fusione e post aumento da Terfinance/rapporto di concambio;
- B) rapporto di cambio
- C) aumento massimo capitale sociale $A*B^2$.

4. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI

Le azioni ordinarie di Credisal a servizio della fusione saranno emesse ed assegnate agli azionisti di Terfinance che risulteranno titolari dalla data di efficacia giuridica della Fusione come previsto dal successivo paragrafo 6. L'emissione delle azioni ordinarie da nominali Euro 1,00 da attribuire agli azionisti avverrà in base al rapporto di cambio sopra indicato secondo le modalità riportate. Le azioni dell'Incorporante detenute dall'Incorporanda saranno oggetto di assegnazione ai soci dell'Incorporanda, affinché non vi siano azioni proprie da iscrivere nello stato patrimoniale della società risultante dalla fusione medesima.

Nessun onere verrà posto a carico degli azionisti per le operazioni di concambio.

Le azioni ordinarie di Credisal al servizio del concambio saranno messe a disposizione degli azionisti di Credisal, secondo le forme proprie delle azioni accentrate nella Monte Titoli S.p.A. e dematerializzate, a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla data di decorrenza della Data di Efficacia della Fusione.

5. DATA DI DECORRENZA NELLA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI

Le azioni ordinarie dell'incorporante Credisal che verranno emesse e assegnate in concambio agli azionisti di Terfinance avranno godimento regolare, ed attribuiranno ai rispettivi possessori i medesimi diritti amministrativi e patrimoniali.

6. DECORRENZA DEGLI EFFETTI CIVILISTICI, CONTABILI E FISCALI DELLA FUSIONE

Effetti civilistici: in ossequio all'art. 2504-bis c.c., la fusione avrà efficacia giuridica alla data dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 c.c. (di seguito **data di effetto**) ovvero, se posteriore, dal giorno successivo alla

² Aumento effettivo $A*B$ meno conguaglio in danaro.

scadenza del termine di sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale di Credisal di cui al secondo alinea delle premesse, ovvero, se successiva alle precedenti, dal 1° gennaio 2017.

A partire dalla **data di effetto** della fusione, l'incorporante subentrerà in tutti i rapporti giuridici facenti capo all'incorporanda.

Effetti contabili e fiscali: ai sensi dell'art. 2504-bis, co. 3, c.c., le operazioni dell'incorporata Terfinance saranno imputate al bilancio dell'incorporante Credito Salernitano a decorrere dalla data di effetto di cui all'art. 2504-bis c.c., ovvero, ove tale data fosse successiva al 1° gennaio 2017, dal 1° gennaio 2017.

Ai sensi dell'art. 172 d.p.r. 22 dicembre 1986, n. 917, gli effetti fiscali dell'operazione di fusione seguiranno le date di decorrenza degli effetti contabili.

7. TRATTAMENTO EVENTUALE RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né ai possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie in alcuna delle società partecipanti alla fusione.

8. EVENTUALI VANTAGGI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI

L'operazione prospettata non prevede alcun particolare vantaggio a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

9. DIRITTO DI RECESSO

Ai soci di Terfinance che non avranno concorso all'approvazione del progetto di fusione spetterà il diritto di recesso ai sensi degli artt. 2437 e ss., c.c., in quanto l'adozione del nuovo Statuto di Credisal implicherà per i soci di Terfinance un cambiamento significativo dell'attività della società cui parteciperanno in esito della fusione. Ricorrono pertanto i presupposti di cui all'art. 2437, co. 1, c.c., per l'esercizio del diritto di recesso. Il recesso sarà efficace subordinatamente al perfezionamento della fusione. Ai fini del recesso il valore di liquidazione delle azioni sarà determinato a norma dell'articolo 2437-ter c.c.

I soci hanno diritto di conoscere la determinazione del valore di liquidazione delle azioni nei quindici giorni precedenti alla data fissata per l'assemblea; ciascun socio ha diritto di prenderne visione e di ottenerne copia a proprie spese.

Quanto ai Soci di Credisal, si osserva che già la trasformazione di cui in premessa determinerà l'insorgenza del diritto di recesso – ai sensi degli artt. 2532 e 2535 c.c., nonché delle norme in tema di società per azioni dettate in materia dagli artt. 2437 e ss., c.c., applicabili alle società cooperative in quanto compatibili (art.2519 c.c.) – in capo a quelli di essi che non concorreranno alla relativa deliberazione.

A tale riguardo deve, peraltro, considerarsi che, secondo quanto previsto dall'art. 28, co. 2-ter, TUB, *“il diritto al rimborso delle azioni nel caso di recesso, anche a seguito di trasformazione (...) è limitato secondo quanto previsto dalla Banca d'Italia, anche in deroga a norme di legge, laddove ciò sia necessario ad assicurare la computabilità delle azioni nel patrimonio di vigilanza di qualità primaria della Banca”*.

Ferma la natura cogente ed inderogabile del principio sancito dalla norma sopra indicata, il Consiglio di Amministrazione, anche sulla base dei pareri espressi da due professionisti all'uopo incaricati, si è determinato a deliberare, in presenza dei presupposti di cui alla stessa norma, in merito alla limitazione del rimborso delle azioni degli eventuali soci recedenti, tenuto conto dei coefficienti patrimoniali della Banca, che dal 31 dicembre 2015 ad oggi e, prospetticamente, sino alla data della trasformazione, risultano e

plausibilmente risulteranno essere al di sotto dei limiti vincolanti prescritti dall'Autorità di Vigilanza, pari all'11,70% di CET1 ed al 15,5% di TCR.

Ciò fermo, il valore delle azioni degli eventuali soci recedenti dopo la trasformazione, prendendo a riferimento la situazione patrimoniale ed economica alla data del 30 giugno 2016 – e considerato quanto sopra rappresentato – può essere determinato in Euro 70 per azione. In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di conferire incarico ad un esperto indipendente al fine di redigere una relazione che confermi il valore effettivo del patrimonio sociale alla data della trasformazione e, pertanto, la congruità ed attualità di tale valutazione.

Si ricorda, infine, che Terfinance si è formalmente impegnata a rilevare direttamente o per il tramite dei propri soci, le azioni degli eventuali soci recedenti del Credisal, al suddetto prezzo massimo di Euro 70 cadauna.

Il prezzo di acquisto delle azioni dei soci che intendano avvalersi del diritto di recesso si intende per le azioni acquistate anteriormente alla delibera di frazionamento delle stesse come da sesto alinea delle premesse

Nel rispetto della normativa vigente, poi, sarà regolato il diritto di recesso facente capo ai soci del Credito Salernitano . che non dovessero concorrere all'approvazione del progetto di fusione.

10. CONDIZIONI DELL'OPERAZIONE

Si precisa che l'operazione di fusione sopra descritta è subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni, già menzionate in premessa:

- a) l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie da parte delle competenti autorità di vigilanza per il completamento delle operazioni i) di trasformazione di Credisal in Società per Azioni, ii) di aumento del capitale sociale riservato con conseguente cambio del controllo e iii) di fusione di cui al presente progetto;
- b) l'assunzione da parte dell'assemblea di Credisal di tutte le necessarie delibere di cui si è sopra dato conto (riduzione del capitale sociale per perdite fino a 2 (due) milioni di Euro, trasformazione in Società per Azioni, aumento del capitale sociale per 8 milioni e venti Euro, come descritto in premessa).

Allegati:

1. Delibera di approvazione progetto di fusione del CdA di Terfinance del 29 luglio 2016 in estratto;
2. Delibera di approvazione progetto di fusione del CdA di Credisal del 01 agosto 2016 in estratto;
3. Nuovo Statuto sociale di Credisal/CrediTer (a seguito di trasformazione, riduzione e successivo aumento del capitale sociale);
4. Statuto sociale che sarà adottato da Credisal/Crediter dalla data dell'efficacia civilistica dell'operazione di fusione;
5. Situazione Patrimoniale Credisal al 30 giugno 2016;
6. Situazione Patrimoniale Terfinance al 30 giugno 2016.